

# RAV Infanzia: i risultati della Sperimentazione

15 luglio 2020

10:30 - 13:00

Michela Freddano

Responsabile area Valutazione delle scuole



# Sommario

- a) Le finalità del RAV Infanzia e Sistema Nazionale di valutazione
- b) La partecipazione delle scuole dell'infanzia alla sperimentazione
- c) La definizione degli indicatori e dei descrittori del RAV per le scuole dell'infanzia
- d) La compilazione del RAV Infanzia
- e) La composizione dei Nuclei interni di valutazione
- f) Lo svolgimento del processo di autovalutazione
- g) La soddisfazione dei Dirigenti scolastici/Coordinatori rispetto al processo di autovalutazione
- h) La possibilità di integrazione tra il RAV Infanzia e il RAV per gli altri ordini di scuola

# Finalità del RAV Infanzia

- a) Il Rapporto di Autovalutazione per la scuola dell'Infanzia estende anche a questo **importante segmento scolastico** quanto già avviene, dal 2015, nei successivi ordini di scuola
- b) La finalità principale dell'autovalutazione è quella di **promuovere una riflessione** da parte del personale scolastico e delle altre componenti della comunità scolastica
- c) Tale riflessione, **basata su dati ed evidenze**, consente di individuare le priorità di miglioramento di ogni scuola
- d) A partire dalle **priorità individuate** possono essere avviati appropriati **processi di miglioramento**

# La sperimentazione del RAV per le scuole dell'infanzia



(DPR 80/2013)

	N scuole inizio percorso	N scuole fine percorso
Gruppo di riferimento	464	416
Autocandidate	1.364	1.316
Totale scuole partecipanti	1.828	1.732

Dimensione	Area	N indicatori	N descrittori	di cui essenziali
<b>1. Contesto</b>	1.0 Modelli di offerta e tipologia di scuola	3	4	<b>2</b>
	1.1 Accesso al servizio e popolazione scolastica	3	6	
	1.2 Territorio e capitale sociale	2	2	
	1.3 Risorse economiche e materiali	3	14	<b>2</b>
	1.4 Risorse professionali	3	13	
<b>2. Esiti</b>	2.1 Risultati in termini di benessere dei bambini al termine del triennio	3	3	<b>1</b>
	2.2 Risultati di sviluppo e apprendimento	2	2	<b>2</b>
	2.3 Risultati a distanza			
<b>3. Processi - A) Pratiche educative e didattiche</b>	3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	4	13	<b>3</b>
	3.2 Ambiente di apprendimento	3	5	<b>3</b>
	3.3 Inclusione e differenziazione	1	4	<b>2</b>
	3.4 Continuità e orientamento	1	5	<b>2</b>
<b>3. Processi - B) Pratiche gestionali e organizzative</b>	3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	6	8	<b>8</b>
	3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3	9	<b>3</b>
	3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5	11	<b>5</b>
<b>Totale</b>		<b>42</b>	<b>99</b>	<b>33</b>

**Il 5% delle scuole dell'infanzia aggiunge ulteriori indicatori**

**Meno dell'1% delle scuole dell'infanzia dichiara che ci sono troppi indicatori**

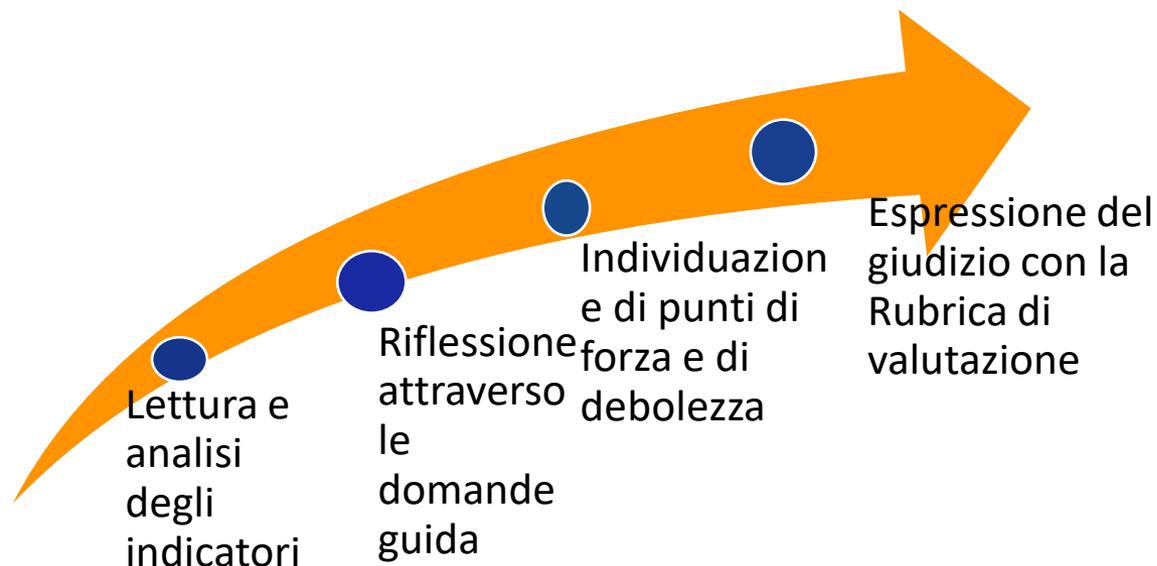
# La valutazione degli Esiti e dei Processi: la logica

**Complessivamente il RAV Infanzia è stato confermato da oltre l'82% delle scuole dell'infanzia**

**partecipanti:**

- 89% delle scuole del gruppo di riferimento
- 80% delle scuole autocandidate

**Insieme al format del RAV Infanzia e la piattaforma RAV Infanzia, le domande guida sono lo strumento valutativo più apprezzato dalle scuole dell'infanzia**



**Aspetti da migliorare:**

- la navigazione tra una sezione e l'altra
- il salvataggio dei testi digitati

# La compilazione delle rubriche di valutazione

## Criteria di qualità

La scuola promuove il benessere, il coinvolgimento e l'inclusione di ciascun bambino, con particolare riguardo per quelli svantaggiati

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
La maggioranza dei bambini della scuola ha difficoltà nel momento del distacco dai genitori, non si coinvolge nelle attività proposte, ha scarsa autonomia, la relazione nel gruppo è molto povera e conflittuale, la maggioranza dei bambini vive con difficoltà le situazioni di routine (pranzo, riposo, uso dei servizi).	① Molto critica
	②
Alcuni bambini mostrano difficoltà nel momento del distacco dai genitori, in generale i bambini hanno tempi brevi di attenzione nelle attività proposte, hanno autonomia solo relativamente ad alcuni spazi e giochi, la socialità è di gruppi amicali ristretti, ci sono bambini esclusi da tutti i gruppi, alcuni bambini vivono con disagio le situazioni di routine.	③ Con qualche criticità
	④
La maggior parte dei bambini è serena nel momento del distacco dai genitori, mostrano interesse per le attività proposte, si autorganizzano con piacere utilizzando con competenza gli spazi della sezione, propongono attività o esplorazioni. Le relazioni amicali includono tutti i bambini. Tutti i bambini accettano con serenità le situazioni di routine.	⑤ Positiva
	⑥
I bambini vivono serenamente il distacco dai genitori, le difficoltà sono sporadiche e temporanee, mostrano interesse per le attività proposte e sono propositivi verso nuove possibilità, si autorganizzano con competenza e piacere negli spazi della sezione di cui si prendono cura stabilmente, sono incoraggiati a proporre attività o esplorazioni. Le relazioni amicali sono inclusive, cooperative e di solidarietà e i bambini sanno affrontare e risolvere autonomamente i conflitti. I bambini vivono le situazioni di routine partecipando con piacere e in autonomia, in un clima di rispetto delle esigenze anche personali.	⑦ Eccellente

In media le parti descritte risultano essere state più compilate di quelle non descritte, specialmente nelle aree dove non sono presenti descrittori

## Criteria di qualità

Le descrizioni servono come guida per capire dove meglio collocare la propria scuola lungo la scala.

Le situazioni non descritte permettono di posizionare le scuole che riscontrano solo per alcuni aspetti una corrispondenza tra la descrizione e la situazione effettiva

In media oltre l'87% delle scuole dell'infanzia ha compilato le rubriche di valutazione

- il 94% delle scuole del gruppo di riferimento
- l'85% delle scuole autocandidata

# La definizione di priorità e obiettivi di processo



**Individuano almeno una priorità nelle aree degli Esiti** il 92% delle scuole del gruppo di riferimento e l'83% delle scuole autocandidate

**Sviluppo e apprendimento dei bambini** è l'area degli Esiti in cui le scuole hanno più frequentemente individuato almeno 1 priorità

Hanno compilato la sezione con almeno un obiettivo di processo il 92% delle scuole del gruppo di riferimento e l'83% delle autocandidate.

**Curricolo, progettazione e valutazione e Continuità** sono le aree dei processi in cui le scuole hanno più frequentemente individuato almeno un obiettivo di processo

# Il Nucleo interno di valutazione:

è il gruppo di lavoro per l'autovalutazione, composto indicativamente da 4/5 unità:

- il Dirigente scolastico o il Coordinatore delle attività educative e didattiche (per le scuole Paritarie e Comunali)
- il Referente RAV Infanzia
- almeno un docente per ciascun plesso presente nella scuola.

**Oltre il 90% delle scuole ha indicato la composizione del Nucleo interno di valutazione:**

- Il 97% delle scuole del gruppo di riferimento
- L'89% delle scuole autocandidata

**La composizione** varia da una media di 5 soggetti nelle scuole statali a una media di 3 unità nelle scuole paritarie. In una scuola paritaria ogni 10 il NIV è composto da una unità; in 2 scuole paritarie ogni 10 il NIV è composto da 2 unità



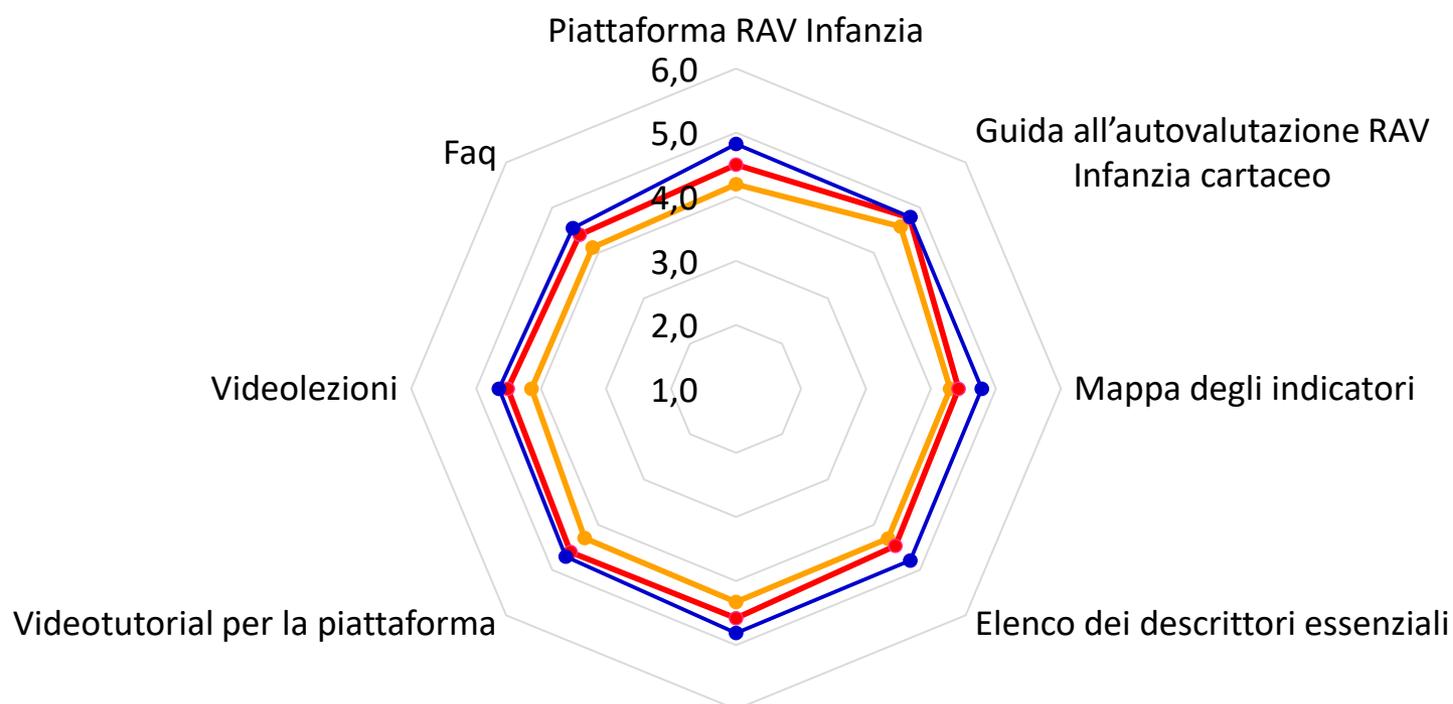
# Come è stato percepito il percorso di autovalutazione

- Il Dirigente scolastico/Coordinatore riconosce il collegamento con il Piano di miglioramento e il PTOF, meno con la rendicontazione sociale.
- Il collegamento strategico con il PTOF e con la rendicontazione sociale è percepito soprattutto dai Dirigenti/Coordinatori delle scuole con più ordinamenti, mentre quello con il piano di miglioramento non denota differenze tra tipi di scuole dell'infanzia diversi.
- I Dirigenti scolastici/Coordinatori riconoscono l'utilità dei diversi aspetti del RAV Infanzia (descrittori essenziali, spazi aperti, domande guida), esprimendo un maggior apprezzamento per quanto riguarda l'utilità delle domande guida.
- La maggior parte delle scuole dell'infanzia riconosce la coerenza del RAV con l'organizzazione della scuola dell'infanzia, con un'incidenza positiva superiore delle scuole pluri-ordinamentali, rispetto a quelle mono-ordinamentali o dell'infanzia con nido.

# La soddisfazione dei Dirigenti scolastici/Coordinatori

- Su una scala da 1 a 10, i Dirigenti scolastici/Coordinatori, esprimono una soddisfazione generale rispetto al RAV Infanzia media pari a 7,4. Anche per tipo di scuola, la soddisfazione media è uguale o superiore a 7.
- La guida all'autovalutazione RAV Infanzia cartacea è lo strumento che riscontra una soddisfazione media più elevata e una convergenza tra scuole di tipo diverso, confermando l'utilità soprattutto formativa della sua funzione rispetto al processo di autovalutazione.
- Sempre positiva, ma minore è la soddisfazione media delle scuole dell'infanzia nei confronti degli strumenti più informativi come le faq o i tutorial.

# Soddisfazione media dei Dirigenti scolastici/Coordinatori delle scuole dell'infanzia riguardo agli strumenti di supporto del RAV Infanzia, per ordinamento



# Quali prospettive?

- Dall'analisi dei dati del questionario finale, emerge una visione positiva rispetto all'integrazione del RAV Infanzia con il RAV per gli altri ordini di scuola, nell'ottica di valorizzare la realtà della scuola dell'infanzia.
- Per contro, si denota una richiesta di supporto da parte delle scuole dell'infanzia non pluri-ordinamentali, come ad es. le scuole comunali, ed emerge la necessità di una maggiore aderenza alla loro realtà, in particolare per quanto riguarda le pratiche organizzative e gestionali.
- Ulteriore aspetto sul quale concentrare l'attenzione è la formazione e i percorsi di accompagnamento delle scuole dell'infanzia nel processo autovalutativo, dedicati per tipo di scuola e in risposta a bisogni diversi

# Grazie per l'attenzione

[infanzia@invalsi.it](mailto:infanzia@invalsi.it)

[michela.freddano@invalsi.it](mailto:michela.freddano@invalsi.it)